



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

18 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XIV

Purtroppo c'è una 295^a vittima, un giovane di 19 anni deceduto in ospedale, a Roma, a causa delle ferite riportate durante il terremoto.

Il CMI ha registrato con piacere l'annuncio del ministro per i Beni culturali della decisione "di istituire presso L'Aquila una sezione distaccata dell'Istituto nazionale del restauro, che è uno dei più specializzati e più importanti del mondo. In questo modo pensiamo che possiamo chiamare a L'Aquila studiosi, funzionari, tecnici del restauro, che possano accompagnare il restauro con un'attività formativa sul luogo".

Dopo il sisma che ha stravolto l'Abruzzo, i livelli di attenzione sulla stabilità degli edifici è salita ai massimi livelli. Anche nella Toscana, dove il terremoto è stato avvertito chiaramente. Ieri, in occasione di un sopralluogo nella chiesa di Santa Maria dell'Ellera sono state rilevate delle crepe (le due più importanti sulla parte destra della facciata), oltre alle lesioni sul tetto.

Tornimparte, Lucoli, Scoppito, le frazioni di Pettino, Sassa, Pagliare e San Marco Preturo di L'Aquila: sono le zone terremotate dove si dispiegherà l'intervento della Caritas diocesana di Roma e della delegazione del Lazio, ad ovest del capoluogo abruzzese, nell'area che confina con il Lazio. Si tratta di un territorio che conta 7.400 residenti, 4.800 dei quali "assistiti" dopo il sisma in circa 360 tende dislocate in molte micro aree.

Il 19 aprile, domenica *in albis*, si svolgerà la colletta nazionale indetta dalla CEI: nelle liturgie che si celebreranno in tutte le chiese d'Italia verranno raccolti i fondi da destinare in progetti a favore della popolazione abruzzese. Oblazioni possono essere indirizzate al ccp 82881004 (IBAN: IT77K0760103200000082881004) intestato a "Caritas diocesana di Roma", specificando nella causale *Colletta Terremoto Abruzzo*.



Eugenio Armando Dondero